



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

28 AGOSTO 2022



Dalle piscine all'altare nozze Vip a Venezia per la "divina" Pellegrini

ROSANNA CODINO pagina 17



SIRACUSA

Bruno Alicata lascia Fi «Troppe delusioni»

MASSIMO LEOTTA pagina III

PORTOPALO

Carrette alla deriva avviso ai naviganti

SERGIO TACCONE pagina VI

CAVA D'ALIGA

Tra lavori e ruspe a due passi dal mare

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pagina X

AEROPORTO

Comiso-Bologna tagliato un altro volo

MICHELE FARINACCIO pagina XI

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

DOMENICA 28 AGOSTO 2022 - ANNO 78 - N. 236 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

Musumeci il passo in avanti «Roma in debito»

L'intervista. «Niente scorie, la politica è anche questo. Per mesi ho fatto il "sacco da pugno", senza mai reagire ad attacchi volgari»

IL TOUR

L'arrivo dei big apre la "danza" che porta alle urne

SERVIZIO pagina 5

L'amarezza e l'orgoglio: sono i sentimenti che accompagnano Nello Musumeci, convinto di lasciare a chi verrà «una Regione con le carte in regola», nella corsa al Senato. «Mai reagito ad attacchi volgari e niente scorie. Il "passo di lato" è stato il mio l'atto politico più importante».

GIUSEPPE BIANCA pagine 4-5

Meloni premier, Salvini gela «Aspettiamo l'esito del voto poi deciderà il presidente»

Lo scenario. Il leader leghista frena l'alleata di Fdi Berlusconi non interviene e tiene fuori Mattarella

INDIGESTO

Sanna Marin negativa al test antidroga. Niente carriera politica in Italia, quindi.

Virginio Avellino

www.lasiquia.net

«Io aspetto il voto degli italiani prima di fare qualsiasi commento, poi il presidente della Repubblica sceglierà». Il leader della Lega Matteo Salvini gela le aspettative da premier di Giorgia Melon. Berlusconi non si esprime e tiene fuori Mattarella.

MARCELLO CAMPO pagina 6

LA SICILIA GRIDA GASTA!

Il caro-energia spaventa le imprese «Senza svolta rincari e meno servizi» Stangata d'autunno: 711 euro a famiglia

GERARDO MARRONE pagine 2-3

COSTA SARACENA

Una manciata di cassonetti «Siamo sommersi dai rifiuti»

ALBERTO CICERO pagina 8

EMERGENZA MIGRANTI

Lampedusa e Pantelleria «assediata» dagli sbarchi

SERVIZIO pagina 9

Ragusa

DOMENICA 28 AGOSTO 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



L'INTERVISTA

Gurrieri: «Sì, mi candido ma sarà la mia ultima esperienza politica»

L'ex sindaco di Chiaramonte Gulfi si confessa e chiarisce qual è il suo intento per questa competizione politica che lo vede in lizza per un seggio all'Ars: «Corro per Abbate».

GIUSEPPE LA LOTA pag. XIII

SCICLI

La bandiera dell'Arcigay, Campailla «Sarà esposta al Comune di Vittoria»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag.

RAGUSA

Riecco la polemica su Ibla, il Pd «Irrisolve le questioni segnalate»

LAURA CURELLA pag. XII



RAGUSA

Il patrono alla Nunziata oggi ritorna in Cattedrale domani la grande festa

Sono le fasi clou delle celebrazioni in onore di San Giovanni Battista. Simulacro e Arca santa sono stati accolti ieri sera nella chiesa alla periferia della città.

ALESSIA CATAUDELLA pag. XIV

Cancellato il Comiso-Bologna, ci risiamo?

Aeroporto. La scelta di ridurre i voli in tutta Italia da parte della compagnia Ryanair incide anche sul Pio La Torre L'ad Dibennardo: «Non è colpa della Sac, anzi stiamo cercando una interlocuzione per capire come intervenire»

Il rilancio dello scalo fa i conti con una situazione complessiva che resta difficile da decifrare



«La soppressione del Comiso-Bologna? Niente di addebitabile a Sac, bensì alla volontà di Ryanair di tagliare i propri voli un po' in tutti gli aeroporti». A parlare, dopo le notizie che vedrebbero, appunto, la scomparsa del volo che dalla provincia di Ragusa collega il capoluogo dell'Emilia-Romagna, è l'ad di Soaco, Saro Dibennardo, che rigetta al mittente ogni tentativo, celato o evidente, di dare la responsabilità alla società di gestione. «Anzi - aggiunge - stiamo cercando una interlocuzione proficua con la compagnia».

MICHELE FARINACCIO pag. XI

COSTA RUSPANTE



Cava d'Aliga. I lavori di realizzazione di un solarium sul mare hanno scatenato la dura presa di posizione degli ambientalisti. Il progetto è autorizzato. «Ma paghiamo la mancanza del Pudm»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. X

CONTROLLI

Ladri nelle campagne delle aree modicane. Arriva il giro di vite denunciate 8 persone

SALVO MARTORANA pag. XII

IL CASO



Caro bollette imprese a rischio «Così il banco rischia di saltare»

LAURA CURELLA pag. XI

Il caso. Il conflitto di competenze sulla tenuta della sicurezza di questo tratto dell'arteria viaria crea dissapori. **Un altro incidente sulla Ragusa mare, è scontro tra due automobili**



SALVO MARTORANA

RAGUSA. Due incidenti stradali ieri mattina alla periferia di Ragusa. Alle 7 del mattino un'auto Ford è finita fuori strada all'altezza della nuova megarotatoria di contrada Mugno. Sul posto una pattuglia dei carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Ragusa. Un paio di ore dopo un tamponamento a catena si è registrato all'altezza del km 2 della strada provinciale 25 Ragusa-Marina di Ragusa, di fronte ad una concessionaria di auto. Per cause in via di accertamento da parte della polizia locale di Ragusa si sono scontrate due autovetture. Nell'im-

patto coinvolto anche un furgoncino. Di lieve entità le ferite dei conducenti. L'incidente stradale si è registrato nel tratto a senso unico con doppia corsia di marcia (i primi 6 km del tracciato) del collegamento viario che unisce Ragusa e Marina attraversando il territorio del comune capoluogo da nord-est a sud-ovest.

Dalla rotatoria di piazza Croce fino all'incrocio con la Statale 115 l'ex provinciale è stata classificata come strada urbana con il nome di via Achille Grandi. Sulla manutenzione e sulla sicurezza di questa parte dell'arteria sempre un conflitto di interessi tra l'ex Ap, l'Asi ed il Comune.

MODICA



Lavoratori Spm fase di stallo infinita la Cgil alla Ficano «Serve decidere»

CONCETTA BONINI pag. XI

Campailla a gamba tesa: «La bandiera Arcigay sarà issata al Comune di Vittoria»

➔ La vicenda continua a fare discutere e l'annuncio dell'esponente dell'ente di palazzo Iacono alimenta ancora il dibattito

SCICLI. Un vero e proprio caso quello della rimozione della bandiera dell'Arcigay dal balcone di palazzo Municipio. A fare in qualche modo il verso all'amministrazione guidata da Mario Mario Marino, è stato Cesare Campailla, assessore al Comune di Vittoria che, intervenuto proprio a Scicli in occasione della proiezione del documentario "La Mamma dei Femminelli", ha dichiarato che la bandiera dell'Arcigay sventolerà presto nel palazzo del Municipio a Vittoria. Campailla ha parlato di diritti negati prospettando la volontà di inserire la bandiera arcobaleno a palazzo Iacono contro ogni forma di pregiudizio. Alla stessa iniziativa ha partecipato anche l'assessore del Comune di Scicli, Gianni Falla, che ha invece affermato che quella bandiera è l'evoluzione di un paese che va avanti e che della ricollocazione se ne parlerà presto.

Insomma, bandiera sì, bandiera no?

Questo è il dibattito che in questi giorni sta appassionando non solo gli sciclitani dopo che l'amministrazione (in seguito ad una nota del candidato all'Ars Antonello Firullo) ha rimosso la bandiera dal balcone della stanza del sindaco che si affaccia su via Mormino Penna. «Fermo restando il rispetto dei diritti di tutti - ha spiegato Firullo - la bandiera dell'Arcigay, al contrario, è discriminatoria e fuori luogo. È un simbolo importante, certamente, ma non rappresenta l'istituzione e deve essere rimossa e collocata in altra parte insieme ad altri simboli di categoria». Il dibattito è diventato acceso soprattutto sui social tra chi è contrario e chi è favorevole alla decisione dell'amministrazione.

«Le tre bandiere (Ue, Repubblica italiana e regionale) - si legge in un commento - mi pare non creino differenze di qualsiasi genere tra tutti gli abitanti del Comune. L'apposizione



L'incontro a Scicli nel corso del quale Campailla ha fatto il suo annuncio

della bandiera Arcigay è sinonimo di faziosità e specificità. O siamo uno in questo Paese o ognuno può piantare in Comune tutte le bandiere che si ritiene di sostenere. Ma una cosa l'unità della Nazione, altra cosa è la propensione politica».

« La vicenda della rimozione della

bandiera dell'Arcigay dal Palazzo municipale di Scicli - si legge in un altro commento - è una storia triste per le modalità e le motivazioni utilizzate. La bandiera stava lì da un anno e mezzo e adesso, su semplice richiesta di un cittadino, è stata rimossa».

C. R. L. R.

SCOGLITTI: SI CONCLUDE STASERA LA FESTA DELL'UNITÀ

Intermodalità infrastrutturale, è la sfida principe del Pd

DANIELA CITINO

VITTORIA. Intermodalità tra aeroporto di Comiso e ferrovia Siracusa-Caltanissetta, difesa e rilancio dell'aeroscalo ibleo, con nuove rotte e avvio del cargo. Il tema è stato al centro della seconda giornata della festa dell'Unità a Scoglitti che, iniziata il 26 agosto, si concluderà stasera a Piazza Cavour. A parteciparvi insieme al deputato Nello Dipasquale, al sindaco Francesco Aiello, al segretario Angelo Curciullo, all'assessore comunale Peppe Nicastro, a Giacomo Vivacqua portavoce pendolari Fs Caltanissetta Gela e al segretario provinciale del Pd



Lino Giaquinta, anche Gigi Bellassai. «Stiamo lavorando - dice quest'ultimo - al potenziamento della rete ferroviaria Caltanissetta Vittoria Modica che permetterebbe a tutti i Comuni toccati dalla ferrovia di raggiungere facilmente Vittoria e Comiso e da qui, con un più agile collegamento, l'aeroporto Pio La Torre» spiega Bellassai annotando l'impegno del partito nel portare avanti l'iter di opere attese da anni come la Ragusa-Catania e la Siracusa-Gela. Oggi comizio conclusivo con Angelo Curciullo, Ciccio Aiello, Nello Dipasquale, Gigi Bellassai e il segretario regionale Pd Anthony Barbagallo.

«Il taglio del Comiso-Bologna non è addebitabile alla Sac»

► L'ad Dibennardo «Sono scelte compiute da Ryanair con cui comunque è stata avviata una specifica interlocuzione»



MICHELE FARINACCO

COMISO. «La soppressione del Comiso-Bologna? Niente di addebitabile a Sac, bensì alla volontà di Ryanair di tagliare i propri voli un po' in tutti gli aeroporti». A parlare, dopo le notizie che vedrebbero, appunto, la scomparsa del volo che dalla provincia di Ragusa collega il capoluogo dell'Emilia-Romagna, è l'ad di Soaco, Saro Dibennardo, che rigetta al mittente ogni tentativo, celato o evidente, di dare la responsabilità alla società di gestione, soprattutto dopo che nelle scorse settimane la stessa Soaco è stata, di fatto, assorbita dalla Sac.

«Ryanair sta chiudendo soprattutto a Bologna - evidenzia - oltre al fatto che sta tagliando in tutti gli aeroporti perché tra gli aumenti dei costi, chiede più contributi, cosa che gli aeroporti non possono permettersi di dare. Il problema è quello che Ryanair sta riducendo in tutti gli scali per tutta una serie di cose che contesta al Go-

verno, come l'addizionale comunale che ammonta a 5 euro circa a passeggero, quindi qua non stiamo affatto parlando che taglia a Comiso» o quantomeno non solo «ma ovunque. Poi è chiaro che faccia scalpore il taglio di Bologna che era una rotta che funzionava benissimo, ma ad esempio sta riducendo anche su Roma. Se c'è la possibilità che non sia l'unica rotta che va a scomparire nell'aerospazio comiso-ano? Non ci risulta».

Ma da più parti ci si chiede che fine abbia fatto la pubblicazione del bando sulla continuità territoriale, anche alla luce del fatto che, ad oggi, non è stata nemmeno convocata la conferenza dei servizi. «Si deve necessariamente trovare una sintesi - evidenzia - altrimenti è chiaro che una riduzione di altri voli può diventare un fatto possibile. Sac, da parte sua, ha tutto l'interesse ad aumentarlo il numero di voli e non solo su Comiso. Quindi si sta attualmente discutendo con Ryanair e nello stesso tempo si stanno cercando

anche interlocuzioni con altre compagnie che purtroppo però non hanno la capacità di Ryanair. Quindi ci sono tutta una serie di discussioni aperte ma è chiaro che ognuno deve fare la propria parte».

Anche FlyTorino, d'altra parte, fa notare che la situazione venuta a crearsi a Bologna con il taglio di 17 rotte per l'inverno 2022/23 e di altre frequenze su rotte che continueranno a essere esistenti, è un fenomeno che si sta verificando anche in altri paesi. Così scrive FlyTorino: «Ryanair: una winter all'insegna della prudenza. Non ci sono comunicati ufficiali, ma nelle ultime 2 settimane Ryanair ha tolto dalla vendita decine di rotte o ridotto frequenze sull'intero network invernale, ovvero la stagione che inizia il prossimo 30/10. Sono interessati tutti gli scali italiani (con l'unica eccezione di Bergamo), con alcune situazioni clamorose come nel caso di Bologna, ma tagli consistenti riguardano anche le basi in Romania e Grecia».

IN BREVE

IL BOLLETTINO ASP

Covid, i contagi calano ancora

c.r.l.r.) L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa e relativo alle giornate tra venerdì e sabato mattina, non riporta di decessi di persone risultate positive al Coronavirus. Resta quindi di 621 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid, decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda i contagi si registra ancora un calo dei positivi che scendono a 1089 (ieri erano 1117); 1073 si trovano in isolamento domiciliare e 16 ricoverati in ospedale. Le persone residenti in provincia di Ragusa guarite dal Covid dall'inizio della pandemia salgono a 116.476.

RAGUSA

L'Amerigo Vespucci al largo di Marina

«Ne ho avuto conferma direttamente dal suo comandante, il capitano di Vascello Massimiliano Siragusa: oggi pomeriggio la nave Amerigo Vespucci, il veliero più prestigioso della nostra Marina Militare, una delle navi più famose al mondo, omaggerà Ragusa passando al largo di Marina, a circa 600 metri dalla costa e quindi ben visibile da tutto il litorale». Lo comunica il sindaco Peppe Cassi il quale sottolinea che l'orario stimato del transito è intorno alle 17.

L'EMERGENZA

Caro bollette, ora il coro è unanime «Molte imprese a rischio chiusura»

LAURA CURELLA

Il «caro bollette» e la seria minaccia per l'economia della provincia di Ragusa. Sindacati e associazioni di categoria alzano ulteriormente il livello di attenzione. La segretaria generale dell'Ust Cisl Ragusa Siracusa, Vera Carasi, ha espresso la propria preoccupazione: «Gli interventi emergenziali di questi mesi sono stati positivi ma non sufficienti: occorre confermare e consolidare gli aiuti e gli interventi strutturali, nella consapevolezza che l'impennata dei prezzi è destinata a durare. Servono compensazioni immediate e soluzioni nuove, con controlli rigorosi sugli speculatori, limiti al costo europeo di importazione del gas ma anche un tetto sociale al costo nazionale dell'elettricità. Chiediamo che ci si possa sedere tutti attorno a un tavolo per capire se ed in che modo, su base provinciale, si possa dare un minimo di sollievo a chi si trova in sofferenza».

Parla di «allarme rosso» la federazione provinciale Moda Italia aderente a Confcommercio. «Dopo i risicati segnali positivi dei saldi estivi pure in provincia di Ragusa, grazie anche all'apporto del turismo - sottolinea il presidente provinciale della sigla di categoria, Daniele Russino - la preoccupazione del comparto è tutta orientata sul prossimo futuro, così come evidenziato dai dati del nazionale e de-



Sul caro bollette interventi di Cisl, Federmoda e Confimprese

nunciato da Confcommercio Sicilia con aumenti della spesa annuale delle bollette tra luglio 2021 e luglio 2022 che sono arrivati a toccare il 122% per l'elettricità e il 154% per il gas. I segnali non incoraggianti provengono anche dai nostri fornitori con aumenti dei prezzi per le prossime stagioni di circa il 15% che difficilmente potrà essere sostenuto dal consumatore finale e che vedrà ulteriormente ridotta la capacità di spesa, riducendo notevolmente i consumi. Occorre evidenziare pure che il settore dell'abbigliamento e delle calzature, contrariamente ad altri settori, ha continuato ad applicare i listini di inizio anno senza alcun aumento di prezzi, facendo ricadere il caro energia solo a carico dell'azienda e riducendo le già risicate marginalità

delle vendite che a volte non riescono a coprire i costi di gestione».

«Ecco perché chiediamo - aggiunge - anche dopo la lettera di sollecitazione da parte di Confcommercio Sicilia a tutti i prefetti dei territori, di intervenire urgentemente con proposte adeguate, compresa l'estensione e l'incremento del credito d'imposta anche alle nostre aziende del dettaglio Moda che, pur non essendo classificate come energivore e gasivore, necessitano di un aiuto immediato per fare fronte ai costi sempre più importanti e margini sempre più risicati ai limiti della sopravvivenza con il rischio, in autunno, della chiusura di centinaia di negozi e la perdita di migliaia di posti di lavoro».

Confimprese Iblea parla di «una

'serrata' per chiedere misure straordinarie per fronteggiare il caro bollette», chiamando a raccolta il mondo delle imprese, il tessuto produttivo e le altre associazioni di categoria. I costi delle bollette sono decuplicati per tutti ma in particolare la situazione è grave per i ristoranti che hanno delle frigorifere in funzione giorno e notte, senza la possibilità di spegnerli, e fanno ampio uso del forno. I rincari sono arrivati a toccare punte del 122% per l'elettricità e del 154 per cento per il gas. Uno scenario preoccupante per famiglie e imprese già in difficoltà. Importi quadruplicati che rischiano di erodere i profitti degli ultimi mesi di lavoro.

«Il Governo deve intervenire per ridurre i costi dell'energia - spiega il presidente provinciale Pippo Occhipinti - le imprese non possono più sostenere questo peso. Altrimenti la chiusura definitiva per centinaia di attività sarà imminente». «È necessario estendere subito anche alle piccole imprese il credito d'imposta per l'energia elettrica - suggerisce Occhipinti - raddoppiare le percentuali di credito d'imposta e prorogare gli interventi almeno fino al prossimo 31 dicembre. Le forze politiche impegnate in campagna elettorale devono dare un sostegno immediato. È evidente che già dal prossimo autunno si rischia il collasso di moltissime aziende».

Frigintini contro Vittoria è un incontro da tripla Il Pro Ragusa ospiterà la matricola terribile Gela Promozione. Subito test probanti in Coppa per le formazioni dell'area iblea

Il primo turno di Coppa Italia di Promozione prevede oggi il derby tra Frigintini e Vittoria, in programma alle 16 allo stadio "Pietro Scollo" di contrada Caitina, a porte chiuse, e la gara Pro Ragusa-Società Calcistica Gela. Il Frigintini di Samuele Buoncompagni punta a partire con il piede giusto. La squadra è ricca di tante individualità importanti e punta a fare bene. La rosa, peraltro, nelle ultime ore si è arricchita con l'arrivo del centrocampista Enrico Ruscica.

Il Vittoria, dopo l'imponente campagna di rafforzamento punta a fare bene anche in Coppa. Il tecnico Alessio Catania potrà contare anche sui giovani Angelo Zocco e Davide Pollara, tesserati nel fine settimana. In campionato, domenica prossima, il Frigintini ospiterà l'Fcm 2001 Misterbianco mentre il Vittoria sarà di scena sabato sul campo del Mister-



Michele Camuti (Pro Ragusa)

bianco Calcio. Il centro etneo, infatti, ha due squadre al via del torneo.

Il Pro Ragusa ospita alle 16 allo stadio "Biazzo" di via Archimede il Gela, matricola che punta al salto di categoria. Le due squadre si affronteranno anche sabato prossimo nel primo turno del campionato, sempre a Ragusa, mentre il 7 settembre è prevista la gara di ritorno di Cop-



Fabio D'Agosta (Vittoria)

pa Italia. La società di Alessandro Nigro ha inserito nel gruppo dell'anno scorso atleti di valore tra cui gli attaccanti Camuti e Rimmaudo e punta a fare bene. In settimana il Pro Ragusa ha ospitato il Modica giocando alla pari per 60 minuti (1-1 rete di Vitale) per poi cedere per 5-1 contro la corazzata rossoblù.

S. M.